

Roma, li 22 Marzo 1961

Nº I.E.5/3/24166

OGGETTO

Funzionamento semibarriere automatiche.-

All. nº 1

DIVISIONI IMPIANTI ELETTRICI

= TUTTE =

REPARTO IMPIANTI ELETTRICI

= CAGLIARI =

11-61

A seguito di notizie qui pervenute circa difetti di funzionamento manifestatisi in talune semibarriere automatiche già in esercizio, difetti consistenti in cadute ritardate delle sbarre e addirittura, in uno o due casi, in mancati abbassamenti di una sbarra, questo Servizio ha provveduto a compiere una ricognizione, congiuntamente con i tecnici della Compagnia Westinghouse, sugli impianti che hanno denunciate le anomalie in discorso.

Le conclusioni tratte dall'esame compiuto sopralluogo sono esposte nella lettera inviata alla Compagnia costruttrice, lettera che qui si allega in copia per opportuna conoscenza degli impegni attribuiti alla Westinghouse e per norma relativamente a quanto concerne le cautele che il personale interessato deve porre nella manutenzione degli impianti.

Con l'occasione si invitano codeste Divisioni a impartire le opportune disposizioni affinché, qualora per caso dovesse ripetersi una anomalia del genere di quelle fin qui trattate, i meccanismi non siano in alcun modo toccati ma l'impianto sia posto fuori servizio e ne sia data comunicazione immediata a questa Sede affinché sia possibile eseguire un sopralluogo al più presto nella speranza di poter rintracciare la causa specifica del difetto.-

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Sefer

h12
Roma, li 11 Marzo 1961

N° I.E.5/3/21686

OGGETTO :

Semibarriere automatiche.-

COMPAGNIA ITALIANA WESTINGHOUSE

Via P. C. Boggio 20

= TORINO =

Con riferimento a quanto già notificato in data 15/2/1961 mediante la lettera I.E.5/3/13734, circa taluni casi di difettosa caduta di semibarriere, e a seguito del sopralluogo effettuato nei giorni scorsi con la partecipazione dell'Ing. Sajia e di altri tecnici di codesta Compagnia sui passaggi a livello automatici di Empoli e di Cerasomma si espone quanto segue.-

1 - Cause dell'anormalità -

Una causa specifica non si è potuta accertare. Tuttavia sembra di poter ragionevolmente localizzare nel relè di trattenuta (slot) il difetto di funzionamento, determinato forse dall'associazione occasionale di varie circostanze negative. Tra queste si può pensare di annoverare: un eccesso di attrito sui perni e sulle superfici di contatto del dente di arresto con la ruota provvista di appendici di riscontro; l'interposizione tra organi in movimento di detriti e di scorie di varia natura (scaglie di stagnatura di talune piastrine, prodotti di volatilizzazione e di sfioritura delle vernici, particelle di gomma dei parastrappi, ecc.); difetti di lubrificazione sia per la qualità come per l'eccesso di lubrificante.-

2 - Provvedimenti che si ritengono utili -

In relazione a quanto esposto al punto precedente si ritengono utili i seguenti provvedimenti, i quali, per quanto non specificatamente risolutivi, possono tuttavia contribuire a migliorare le condizioni di lavoro del relè di trattenuta.-

a) Controllo rigoroso, in fase di collaudo, di tutte le parti meccaniche che costituiscono lo slot, sulla scorta di disegni quotati che codesta Compagnia deve preventivamente inviare a questa Sede.-

b) Meticolosa preparazione delle superfici interne da verniciare e scelta accurata delle vernici per evitarne il pallorimento in fase di esercizio.-

c) Esclusione di processi di stagnatura o di processi analoghi su parti interne.-

d) Integrazione della caduta per gravità con l'azione del motore per i primi 45° di rotazione delle sbarre.-

Tutto ciò premesso, s'invita codesta Compagnia a uniformarsi ai criteri suaccennati per tutti gli impianti i cui materiali siano tuttora in officina, mentre per gli altri si dovrà provvedere gradualmente secondo un programma da stabilire.-

Da parte di questo Servizio verrà raccomandato al dipendente personale di attenersi scrupolosamente alle modalità di manutenzione consigliate da codesta Compagnia e riportate sull'istruzione che viene consegnata all'atto dell'attivazione degli impianti.-

Con l'occasione si conferma la richiesta, già formulata verbalmente, di voler qui inviare un relè di trattenuta nell'occasione in cui saranno trasmessi i disegni relativi e di voler approntare in officina un esemplare di cassa di manovra completo di filatura interna, esemplare che, dopo aver ottenuto la debita approvazione, costituirà per i collaudatori il termine di paragone per l'accettazione delle casse presentate al collaudo.-

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

F.to Ing. Leppo